

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

per la definizione di attività congiunte volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

TRA

la **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**, Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, rappresentata dall'Assessore dr. Nicolò Rassu e dal Direttore Generale Ing. Marco Melis,

E

l'**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA** rappresentato dal Presidente dell'Ente Parco, dr. Giuseppe Bonanno e dal Direttore ing. Mauro Gargiulo

L'anno duemilaundici, il giorno ____ del mese di _____ presso gli uffici regionali della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia a Cagliari

- VISTA** la Convenzione Europea sul Paesaggio siglata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 (di seguito denominato "Codice") e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATO** che la Regione Sardegna è dotata di un Piano Paesaggistico Regionale approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 7 settembre 2006;
- CONSIDERATO** che tra gli indirizzi strategici del PPR c'è quello di promuovere l'interazione tra la pianificazione paesaggistica regionale e i piani di gestione delle aree protette nazionali al fine di potenziarne le azione di tutela e valorizzazione e che rientrano tra i suoi obiettivi la conservazione e la riqualificazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali e la salvaguardia dei caratteri identitari del luogo al fine di favorirne la fruizione sociale;
- VISTA** la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), ed in particolare l'articolo 11, comma 6, che prevede che Il regolamento del parco sia approvato dal Ministro dell'Ambiente d'intesa con le regioni e le province autonome interessate, nonché l'articolo 12, commi 3 e 4 che disciplina il procedimento di approvazione del piano e pone in capo alla Regione l'adozione e l'approvazione del piano stesso;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996 con il quale è stato istituito l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
- CONSIDERATO** che è in corso di redazione il piano e il regolamento del Parco dell'Arcipelago di La Maddalena e che tale processo è già seguito dalla Regione attraverso un referente tecnico auditore che partecipa alle sedute della Commissione Tecnica per il piano del parco costituita con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 50 del 17.12.2009;
- CONSIDERATO** che nel corso del processo di elaborazione del piano è emersa la necessità di operare un più stretto raccordo tra gli enti firmatari del presente protocollo al fine di coordinare e integrare le azioni e le attività di rispettiva competenza in ordine alla valorizzazione delle valenze paesaggistiche del territorio del Parco Nazionale, di rispondere alla necessità dell'Ente Parco di essere affiancato e supportato sotto il profilo tecnico-giuridico nelle attività di elaborazione dei documenti di piano (cartografia e norme tecniche) e consentire alla Regione sia una maggiore conoscenza dello strumento di pianificazione del parco, sia l'acquisizione di dati e informazioni utili nelle sue attività di pianificazione paesaggistica;
- RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 48/63 del 1/12/2011 con la quale sono stati fissati i contenuti e le finalità del presente protocollo d'intesa;
- CONSIDERATO** che la Regione Sardegna in attuazione del provvedimento della Giunta sopra richiamato ritiene necessario stipulare il presente atto anche al fine di identificare un apposito gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica e da rappresentanti del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;

Tutto quanto sopra visto, premesso, considerato e ritenuto,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Finalità e obiettivi

1. Con il presente accordo le parti convengono di collaborare al fine di coordinare e integrare le azioni e le attività di rispettiva competenza in ordine alla valorizzazione delle valenze paesaggistiche del territorio del Parco Nazionale, di supportare e affiancare l'Ente Parco sotto il profilo tecnico-giuridico nelle attività di elaborazione dei documenti di piano (cartografia e norme tecniche) e consentire alla

Regione sia una maggiore conoscenza dello strumento di pianificazione, sia l'acquisizione di dati e informazioni utili nelle sue attività di pianificazione paesaggistica;

2. Le parti convengono, inoltre, che le risultanze di tali attività contribuiscano ad arricchire ed implementare il quadro complessivo e condiviso degli elementi paesaggistici, ambientali e storico-culturali presenti nell'arcipelago di La Maddalena.

Art. 2 - Modalità attuative ed impegno delle parti

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano a mettere in campo le opportune risorse per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.1. In particolare:
 - a. le parti si impegnano a supportarsi reciprocamente in termini di competenze, nonché a condividere tutte le informazioni e i dati in loro possesso, inerenti alle attività di cui all'art.1;
 - b. la RAS renderà disponibili gli strati informativi necessari per il perseguimento delle finalità di cui al presente protocollo, nonché il supporto per assicurare l'interoperabilità dei dati con i sistemi informativi adottati dalla Regione Sardegna;
 - c. l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago de La Maddalena si impegna a condividere gli esiti della fase ricognitiva, atta ad individuare i criteri ispiratori della pianificazione e regolamentazione;
 - d. le parti condivideranno le procedure di ricognizione, analisi, censimento e catalogazione degli immobili e delle aree oggetto di conservazione e valorizzazione;
2. per le finalità di cui sopra, verrà costituito un gruppo di lavoro, formato da personale appartenente alle due amministrazioni, che svolgerà le necessarie attività attraverso incontri tecnici operativi dei quali verranno redatti appositi verbali.

Art. 3 - Gruppo di lavoro. Composizione e funzionamento.

1. Per le finalità di cui all'art. 1 si stabilisce di costituire un gruppo di lavoro composto da rappresentanti designati dall'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago de La Maddalena e da rappresentanti designati dalla Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica della Regione Sardegna.
2. Il gruppo di lavoro verrà coordinato da un soggetto individuato di comune accordo tra il Direttore del Parco e il Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia.

Art. 4 – Diffusione dei dati

1. Tutte le elaborazioni, i documenti e i risultati scientifici saranno oggetto, da parte della Regione Sardegna, di massima diffusione per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Art. 5 – Durata



1. Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore il giorno stesso della sua sottoscrizione ad opera delle parti contraenti ed avrà durata fino alla approvazione del piano del Parco, salvo successivo accordo tra le parti.

Art. 6 – Aggiornamenti e modifiche

1. Il presente Protocollo potrà essere sottoposto a verifica per valutarne l'attuazione ed apportare eventuali modifiche o integrazioni.

Cagliari, li

Per la Regione Sardegna

L'Assessore

dr. Nicolò Rassu

il Direttore Generale

Ing. Marco Melis

E

Per l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago de La Maddalena

Il Presidente

dr. Giuseppe Bonanno

Il Direttore

ing. Mauro Gargiulo

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a cursive name.